

COMUNE DI VERONELLA

Provincia di VERONA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**Premessa**

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che dispone quanto segue:

*<<1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.*

*Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti>>.*

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2012, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 20 del 22/04/2013, al conto consuntivo 2013, approvato con deliberazione consigliere n. 6 del 10/04/2014 e al bilancio di previsione 2014, in corso di approvazione .

Il precedente Sindaco, Sig. Michele Garzon, riconfermato con le consultazioni del 25 maggio 2014, ha sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, la quale risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La presente relazione è strutturata nelle seguenti parti:

Parte I - Dati generali

Parte II- Situazione economico-finanziaria dell'Ente- Patto di stabilità

Parte III - Situazione economico-patrimoniale dell'Ente

Parte IV - Misura dell'indebitamento dell'Ente

Parte V - Società partecipate direttamente dall'Ente

Parte VI- Rilievi degli organismi esterni di controllo

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 4905

### 1.2 Organi politici

SINDACO: Sig. Garzon Michele personale, affari generali, cultura, attività produttive, sicurezza, lavori pubblici, rapporti con enti ed aziende, bilancio e programmazione;

Proclamato il 26/05/2014 e presa d'atto del giuramento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 09/06/2014.

#### GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco comunica, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 09/06/2014, la composizione della Giunta Comunale ed il Vicesindaco, come da decreti 4 - 5 - 6 e 7 del 30/05/2014:

RETTORE MARISA Vice-Sindaco ed Assessore alle Politiche sociali, immigrati, politiche giovanili, università popolare e del tempo libero;

CALOINI ALBERTO Assessore all'Agricoltura, pubblica istruzione, commercio, ambiente

BONGIOVANNI MAURIZIO Assessore all'Edilizia pubblica, edilizia privata, urbanistica, informatica

ADAMI MIRCO Assessore allo sport, protezione civile e associazionismo

#### CONSIGLIO COMUNALE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 09/06/2014 sono stati convalidati gli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale nella consultazione del 25 maggio 2014:

Presidente: Garzon Michele

Consiglieri:

- Lista n. 4 "Garzon Sindaco Lista Civica Veronella San Gregorio e Miega"

Rettore Marisa

Caloini Alberto

Bongiovanni Maurizio

Adami Mirco

Bressan Stefano

Brunello Aldo

Rizzotto Geremia

Zecchin Demis

- Lista n. 2 "La svolta lista civica Zanini Elena"

Zanini Elena  
Bertini Chiara  
Muntangesu Massimo

- Lista n. 3 "Insieme per amministrare Veronella San Gregorio Miega"

Garbin Flavio

### 1.3 Struttura organizzativa

- ✓ N. 1 Segretario comunale
- ✓ N. 3 posizioni organizzative:
  - Area Amministrativa
  - Area Economico-finanziaria
  - Area Tecnica Edilizia Pubblica e Privata.
- ✓ Numero complessivo personale dipendente:
  - n. 1 segretario comunale (a scavalco)
  - n. 16 dipendenti a tempo pieno (36 ore settimanali)
  - n. 1 dipendente a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali)
  - n. 1 dipendente a tempo parziale al 75% (27 ore settimanali)

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente NON è commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente è in normale attività: NON ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis; L'Ente NON ha ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**Situazione di contesto interno/esterno:** non sono state riscontrate particolari criticità, tali da dover determinare l'adozione di specifiche soluzioni operative od organizzative.

**Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:** per quanto riguarda i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL si dichiara che nessun dei 10 parametri risulta positivo relativamente al 2013.

## PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 2.1 Sintesi dei dati finanziari:

ENTRATE	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	preventivo 2014
Titolo 1- 2 e 3 Entrate correnti	2.887.090,66	2.676.985,36	2.552.578,00
Titolo 4 alienazioni e trasferimenti di capitale	110.491,64	341.437,29	255.000,00
Titolo 5 Entrate derivanti da accensione di prestiti	817.162,07	240.141,34	1.685.000,00
Totale	3.814.744,37	3.258.563,99	4.492.578,00

SPESE	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2014
Titolo 1 spese correnti	2.610.972,53	2.394.382,22	2.306.392,00
Titolo 2 spese in conto capitale	237.708,96	380.658,59	915.000,00
Titolo 3 rimborso di prestiti	991.661,27	474.760,34	1.271.186,00
Totale	3.840.342,76	3.249.801,15	4.492.578,00

PARTITE DI GIRO	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2014
Titolo 6			
Entrate da servizi per conto di terzi	244.529,42	235.423,54	671.656,00
Titolo 4			
Spese per servizi per conto di terzi	244.529,42	235.423,54	671.656,00

## 2.2 Equilibrio di parte corrente:

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	2.430.039,32	1.998.180,56	2.130.030,00
Entrate titolo II	164.569,39	443.905,12	155.186,00
Entrate titolo III	292.481,95	234.899,68	267.362,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.887.090,66</b>	<b>2.676.985,36</b>	<b>2.552.578,00</b>
Spese titolo I (B)	2.610.972,53	2.394.382,22	2.306.392,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	244.499,20	234.619,00	246.186,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>31.618,93</b>	<b>47.984,14</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	75.000,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	75.000,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>106.618,93</b>	<b>47.984,14</b>	<b>0,00</b>

## 2.3 Equilibrio di parte capitale:

Nell'ambito del più ampio principio di pareggio complessivo delle previsioni di bilancio (totale entrate = totale spese), è necessario mantenere l'equilibrio anche tra le entrate di conto capitale (titolo 4 - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, e titolo 5 - accensione di prestiti), l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante da esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titolo 2 spesa), dall'altro.

Si evidenzia di seguito il prospetto riepilogativo del rispetto degli equilibri di bilancio rilevati al rendiconto 2012, rendiconto 2013 e previsti nel bilancio iniziale 2014.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	110.491,64	341.437,29	255.000,00
Entrate titolo V **	70.000,00	0,00	660.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>180.491,64</b>	<b>341.437,29</b>	<b>915.000,00</b>
Spese titolo II (N)	237.708,96	380.685,59	915.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-57.217,32</b>	<b>-39.248,30</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	59.198,07	79.325,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>1.980,75</b>	<b>40.076,70</b>	<b>0,00</b>

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

## 2.4 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo (consuntivo 2013):

residui attivi	(+)	953.576,54
residui passivi	(-)	1.065.965,61
differenza "B"	= -	112.389,07
Saldo avanzo o disavanzo di competenza (A - B)		8.735,84

--	--	--

## 2.5 Risultati della gestione:

- **fondo di cassa**

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>		45.309,37
Riscossioni	474.873,73	2.540.410,99
Pagamenti	382.053,12	2.419.286,08
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>		<b>259.254,89</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
<b>Differenza</b>		<b>259.254,89</b>

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013 corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità dell'Ente e concilia con quello del Tesoriere.

- **risultato di amministrazione E.F. 2013 (ultimo consuntivo approvato)**

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2013		45.309,37
RISCOSSIONI	474.873,73	2.540.410,99
PAGAMENTI	382.053,12	2.419.286,08
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>		<b>259.254,89</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
<i>Differenza</i>		259.254,89
RESIDUI ATTIVI	229.933,80	953.576,54
RESIDUI PASSIVI	180.061,94	1.065.965,61
<i>Differenza</i>		-62.517,21
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013</b>		<b>196.737,68</b>

- risultato di amministrazione E.F. precedenti

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	59.198,07	112.930,47	196.737,68
di cui:			
a) Vincolato		33.605,47	45.026,70
b) Per spese in conto capitale	59.198,07	79.325,00	151.710,98
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	0,00		

## 2.6. Patto di Stabilità interno

Il patto di stabilità interno, introdotto in Italia nel 1999, è finalizzato a responsabilizzare gli Enti locali rispetto al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha assunto aderendo al Patto di stabilità e crescita a livello europeo.

Il legislatore ha imposto, quale modalità di determinazione del saldo finanziario da conseguire, la differenza tra entrate finali (primi 3 titoli delle entrate + titolo IV) e spese finali (titolo I e titolo II), calcolato in termini di competenza mista, assumendo cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti.

Il Patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 è disciplinato dagli artt. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge stabilità 2012), come modificati dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013) e aggiornato dalla legge di stabilità 2014.

Il rispetto del patto di stabilità interno impone una particolare attenzione ai processi di spesa; infatti, il contenimento del saldo finanziario richiesto dalle ultime leggi di stabilità rileva un obiettivo di difficile raggiungimento.

Rimane, peraltro, la contraddizione tra la contrazione dei pagamenti delle opere pubbliche e degli altri investimenti imposta dalla normativa del patto di stabilità e altre norme di derivazione comunitaria che impongono alla P.A. di pagare in tempi strettissimi (30 giorni) tutti i fornitori.

Fermo restando le palesi difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi risulta importante attuare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei singoli responsabili dei servizi comunali per quanto concerne la programmazione e la compatibilità dei pagamenti degli atti di propria competenza ai sensi degli artt. 151 del TUEL e 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78/2009.



### Verifica patto di stabilità ultimo esercizio approvato

	2013
<b>Obiettivo programmatico (A)</b>	<b>289</b>
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	2654
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	253
<b>totale entrate finali</b>	<b>2907</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	2.394
pagamenti titolo II al netto esclusioni	137
<b>totale spese finali</b>	<b>2.531</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>376</b>
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2013 (C)	0,00
pagamenti di residui passivi in conto capitale art. 4-ter c.6 legge 16/2012 (D)	0,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nel 2012 e non utilizzati (E = C-D)	0,00
<b>Saldo obiettivo finale (F = A + E)</b>	<b>289,00</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (G = B - F)</b>	<b>87,00</b>

Nell'annualità 2013 l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, pertanto nell'annualità 2014 non è soggetto ad alcuna sanzione.

Per il triennio 2014-2015-2016 gli obiettivi del patto di stabilità da ultimo monitoraggio inviato il 10/06/2014 sono i seguenti:

Anno 2014 = 209

Anno 2015 = 364

Anno 2016 = 377

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

### 3.1 Conto del patrimonio in sintesi.

I valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2013), contenuti nel conto del patrimonio redatto secondo i principi e gli schemi vigenti in tale esercizio, sono sintetizzati nella tabella che segue:

Anno 2013

### CONTO DEL PATRIMONIO

<b>Attivo</b>	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		0,00
Immobilizzazioni materiali	10.633.549,66	136.852,01	-273.259,52	10.497.142,15
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.633.549,66</b>	<b>136.852,01</b>	<b>-273.259,52</b>	<b>10.497.142,15</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	726.639,21	526.961,80	-5.059,85	1.248.541,16
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	45.309,37	213.945,52		259.254,89
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>771.948,58</b>	<b>740.907,32</b>	<b>-5.059,85</b>	<b>1.507.796,05</b>
Ratei e risconti	253,32	-23,11		230,21
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>11.405.751,56</b>	<b>877.736,22</b>	<b>-278.319,37</b>	<b>12.005.168,41</b>
<i>Conti d'ordine</i>	149.612,30	232.490,75		382.103,05
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.971.072,62</b>	<b>418.762,48</b>	<b>-278.319,37</b>	<b>4.111.515,73</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>2.589.763,33</b>	<b>276.436,29</b>		<b>2.866.199,62</b>
Debiti di finanziamento	3.797.645,58	-234.619,00		3.563.026,58
Debiti di funzionamento	407.853,36	419.860,82		827.714,18
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	639.416,66	-2.704,37		636.712,29
<b>Totale debiti</b>	<b>4.844.915,60</b>	<b>182.537,45</b>	<b>0,00</b>	<b>5.027.453,05</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>11.405.751,55</b>	<b>877.736,22</b>	<b>-278.319,37</b>	<b>12.005.168,40</b>
<i>Conti d'ordine</i>	149.612,30	232.490,75		382.103,05

### 3.2. Conto economico in sintesi.

Le risultanze dell'ultimo Conto Economico approvato (2013), redatto secondo i principi e gli schemi vigenti in tale esercizio e secondo lo schema riportato nel certificato al conto consuntivo 2013 sono sintetizzate nella seguente tabella:

#### CONTO ECONOMICO

		2011	2012	2013
A	Proventi della gestione	2.646.097,43	2.877.277,32	2.662.635,57
B	Costi della gestione	2.544.210,88	2.708.633,79	2.504.318,95
<b>Risultato della gestione</b>		<b>101.886,55</b>	<b>168.643,53</b>	<b>158.316,62</b>
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>101.886,55</b>	<b>168.643,53</b>	<b>158.316,62</b>
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-142.278,38	-159.239,84	-150.799,92
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	15.924,24	103.314,16	132.926,41
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>-24.467,59</b>	<b>112.717,85</b>	<b>140.443,11</b>

### PARTE IV - MISURA DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

#### 4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

La tabella che segue illustra il livello di indebitamento rilevato negli anni 2012-2013 e previsto a fine 2014, in corrispondenza degli importi relativi alla quota capitale dei mutui ancora da rimborsare che, rapportata alla popolazione residente, determina la quota di debito pro-capite.

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	3.972.144,78	3.797.645,58	3.563.026,58
Nuovi prestiti (+)	70.000,00	0,00	660.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-244.499,20	-234.619,00	-244.499,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.797.645,58</b>	<b>3.563.026,58</b>	<b>4.223.026,58</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.870,00	4.899,00	4.950,00
Debito medio per abitante	779,80	727,30	853,14

#### 4.2 Rispetto del limite di indebitamento:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	6,42%	5,67%	4,05%

Il limite di indebitamento è rispettato.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% per l'anno 2014 e così anche per l'anno 2015 e 2016, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).*

#### 4.3 Anticipazioni di cassa:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 dell'11/11/2013 è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria, prevista dall'art. 122 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000 per l'E.F. 2014, concessa dalla Tesoreria Comunale Unicredit nei limiti dei 3/12 delle entrate accertate in conto competenza ai primi tre titoli del conto consuntivo del penultimo anno precedente a quello di riferimento (rendiconto 2012), escluse le "una tantum e le poste correttive e compensative".

L'Ente, ad oggi, a causa della carenza di fondi ha già fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

#### 4.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

#### 4.5 Riconoscimenti debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2013 né ne sono stati riconosciuti nel corso degli ultimi anni.

## PARTE V - SOCIETA' DIRETTAMENTE PARTECIPATE DALL'ENTE

Relativamente alle società che risultano partecipate direttamente dall'Ente alla data di inizio mandato si rileva quanto segue relativamente all'ultimo esercizio chiuso (2013):

SOCIETA' RAGIONE SOCIALE	N. AZIONI AL 31.12.2013	VALORE NOMINALE PER AZIONE IN EURO	VALORE NOMINALE COMPLESSIVO AL 31.12.2013  CAPITALE SOCIALE	QUOTA % DEL CAPITALE	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013	UTILE /PERDITA 31.12.2013
CISIAG SPA  C.F. e P.I. 00753270230	238.199	1,00	238.199,00	8,00	2.765.757,00	+ 3.883,00

## PARTE VI - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 6.1 Rilievi della Corte dei Conti.

Attività di controllo: nel corso dell'anno 2013 l'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente NON è oggetto di sentenze.

### 6.2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso dell'anno 2013 l'ente NON è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

Veronella, li 11/ 08 / 2014

Il Sindaco

Carzon Michele

